



**Ufficio di Supporto
agli Organi di Governo**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2019

ESTRATTO DEL VERBALE N. 7

Alle ore **undici** del giorno **venticinque** del mese di **ottobre** dell'anno **duemiladiciannove**, si è riunito nella Sala degli Atti Accademici del Complesso Immobiliare denominato "*Palazzo San Domenico*", sede del Rettorato, della Direzione Generale e di alcuni Settori, Unità Organizzative e Uffici della Amministrazione Centrale, sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n. 1, il Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio, convocato con avviso del 18 ottobre 2019, numero di protocollo 22065, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

- 1) **Comunicazioni del Rettore.**
- 2) **Ratifica Decreti Rettorali.**
- 3) **Adozione delle modalità di rendicontazione dei costi di personale dipendente nell'ambito dei progetti PON "*Ricerca e Innovazione*" 2014/2020- D.D. prot. 1735 del 13 Luglio 2017 "*Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020*".**
- 4) **Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10 - DM 8 marzo 2019, n. 204 - Assegnazione n. 4 posti residui.**
- 5) **Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - DM 11 aprile 2019, n. 364: determinazioni.**
- 6) **Aggiornamento del "*Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato*", come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014 e successivamente rimodulato:**
 - **Docenti e Ricercatori: punti organico "ordinari" residui anno 2018 e 2019.**
- 7) **Centro di Ricerca Genomica per la salute - CRGS: autorizzazione alla costituzione della SCARL.**

- 8) **Designazione dei Rappresentanti delle Università consorziate nel Consiglio Direttivo del CoNISMa per il triennio 2019-2021.**
- 9) **Approvazione delle variazioni al Bilancio Unico per l'esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, lettera b), dello Statuto e dell'articolo 52 comma 1, lettera a), del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione" con l'annesso "Manuale della contabilità e del controllo di gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200.**
- 10) **Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2019 : autorizzazione alla sottoscrizione.**
- 11) **Richiesta Punti Organico aggiuntivi, ai sensi del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2019, n. 742 - art. 1, comma 978, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.**

Risultano:

	Presenti	Assenti Giustificati	Assenti
Il Rettore			
Professore Filippo de ROSSI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Direttore Generale			
Dott. Ludovico BARONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I Rappresentanti dei Docenti di I fascia			
Professoressa Antonella TARTAGLIA POLCINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Professore Gerardo CANFORA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I Rappresentanti dei Docenti di II fascia (dimissionario)			
Il Rappresentante dei Ricercatori (dimissionario)			
I Componenti Esterni			
Av. Daniele CUTOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Roberto CAPPABIANCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Rappresentante del Personale Tecnico ed Amministrativo			
Dottoressa Pierangela MOTTOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Rappresentante degli Studenti			
Sig. Gabriele UVA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipano per il Collegio dei Revisori dei Conti:			
Componenti Effettivi			
Dott. Carlo GRECO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. ssa Monica CANINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Graziano LARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Componenti Supplenti

Dott.ssa Rita DELLA TOFFOLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott.ssa Marinella Rossana CALANDRA.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Le funzioni di Presidente vengono svolte dal Rettore, Professore **Filippo DE ROSSI**.

Le funzioni di Segretario Verbalizzante vengono invece svolte dal Direttore Generale, Dottore **Ludovico BARONE**.

Il Presidente, constatata la esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

7) Centro di Ricerca Genomica per la salute - CRGS: autorizzazione alla costituzione della SCARL.

Il Presidente fa presente che:

- con Decreto Dirigenziale del 05 giugno 2017, n. 353, emanato dalla Regione Campania – Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione - pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Campania del 12 Giugno 2017, n.47, è stato approvato l'avviso pubblico *"Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategica regionali per la lotta alle patologie oncologiche, avente "...come obiettivo principale quello di raccogliere Manifestazioni di interesse ad oggetto la candidatura di infrastrutture di ricerca così come definite dal successivo art.2, in possesso dei requisiti minimi previsti dal successivo art. 3, al fine di potenziare le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza di carattere sovra regionale..."*.
- il predetto Avviso prevede l'utilizzo delle risorse POR Campania FESR 2014-2020-Obiettivo Specifico 1.5 *"Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I"* e le risorse assegnate all'intervento sono pari a 40 milioni di Euro;
- in data 20 luglio 2017 con proprio decreto il Direttore del Dipartimento di *"Scienze e Tecnologie"* dell'Università del Sannio, Professoressa Maria Moreno, attesa la necessità e l'urgenza, ha autorizzato:
 - la proposta, congiuntamente ad altri soggetti pubblici e privati, di partecipazione concernente il Progetto di Sviluppo/Potenziamento della Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale dal titolo **"INFRASTRUTTURA STRATEGICA CAMPANA DI RICERCA TRASLAZIONALE SUL GENOMA PER LA LOTTA AI TUMORI E LA SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE UMANA"**;
 - la partecipazione ad un programma di investimento secondo quanto previsto all'art. 5, comma 2, lettera c, dell'Avviso;
 - il compimento di tutti gli atti connessi e conseguenti alla proposizione della domanda e alla partecipazione al programma di investimento..." ivi inclusa la sottoscrizione degli atti necessari alla costituzione della entità associativa riconducibile ad una delle forme (*Consorzio, Società consortile o Rete di imprese con personalità giuridica*) individuate dall'avviso pubblico, allegato al predetto

- Decreto Dirigenziale, successivamente rettificato ed integrato con Decreto Dirigenziale del 12 giugno 2017, n. 358;
- con nota del 25 Luglio 2017, acquisita al protocollo generale di Ateneo con il numero 0009324 avente ad oggetto: ***"Manifestazione di interesse per la realizzazione di Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di Ricerca Strategica Regionali per la lotta alle patologie Oncologiche - Avviso pubblico allegato al Decreto Dirigenziale n. 353 del 5 giugno 2017- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione-Regione Campania, successivamente rettificato ed integrato con Decreto Dirigenziale del 12 giugno 2017,n. 358: Delega Prof.ssa Maria MORENO"***, indirizzata alla Professoressa Maria Moreno, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di "Scienze e Tecnologie" e, p.c, al Professore Michele Ceccarelli, il Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Professore Filippo De Rossi, ai fini della partecipazione e della realizzazione delle attività progettuali ha delegato entrambi:
 - ***" alla firma...di tutta la documentazione necessaria alla presentazione di una manifestazione di interesse per il Progetto di Sviluppo/potenziamento di infrastrutture di Ricerca Strategica Regionale dal titolo "Infrastruttura strategica campana di ricerca traslazionale sul genoma per la lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento della salute umana", a valere dell'avviso emesso dalla Regione Campania - Decreto Dirigenziale n. 353 del 5 giugno 2017- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione-Regione Campania, successivamente rettificato ed integrato con D.D. n. 358 del 12 giugno 2017, nonché di tutti gli atti inerenti e conseguenti dando fin da ora rato e valido il suo operato..."***;
 - ***alla sottoscrizione "...all'impegno di costituirsi con gli altri soggetti del Partenariato, nelle forme previste dall'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 353 del 5 giugno 2017- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione-Regione Campania, successivamente rettificato ed integrato con Decreto Dirigenziale del 12 giugno 2017,n. 358 e ss.mm.ii."***
 - la Professoressa Moreno, in attuazione della delega ricevuta, in partenariato con:
 - l'Università degli Studi di Salerno, in qualità di soggetto capofila;
 - BIOGEM S.c.a.r.l.
 - Gruppo Villa Maria S.p.A.
 - GENOMIX4LIFE S.r.l.
 - Casa di cura C.G. Ruesh S.p.A.,
 - ha presentato il progetto dal titolo ***"INFRASTRUTTURA STRATEGICA CAMPANA DI RICERCA TRASLAZIONALE SUL GENOMA PER LA LOTTA AI TUMORI E LA SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE UMANA – GENOMA E SALUTE"***;
 - la quota del costo delle attività progettuali a carico dell'Università degli Studi del Sannio ammonta ad € 750.000,00, con un contributo a carico della Regione Campania di € 600.000,00 ed una quota di autofinanziamento a carico dell'Ateneo pari ad € 150.000,00.

Il Presidente riferisce che:

- con Decreto Dirigenziale del 15.11.2018, n. 408, emanato dalla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione – pubblicato nel B.U.R.C., del 26 novembre 2018, n. 87:
- è stato concesso un contributo di € 5.550.000,00 al progetto “CRGS - Centro di Ricerca Genomica per la Salute”, CUP B41C17000080007 – SURF 17063BP000000004, il cui costo complessivo ammonta ad €10.000.000,00, presentato dall’Università degli Studi di Salerno, in qualità di Soggetto Proponente, ripartito tra i beneficiari come segue:

BENEFICIARIO	COSTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO BENEFICIARIO
Università degli studi di Salerno	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00
Università degli Studi del Sannio - DST	€ 750.000,00	€ 600.000,00
Biogem s.c.ar.l.	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00
Gruppo Villa Maria S.p.A.	€ 2.700.000,00	€ 1.350.000,00
GENOMIX4LIFE S.r.l.	€ 2.007.500,00	€ 1.028.750,00
Casa di Cura C.G. Ruesch Spa	€ 2.542.500,00	€ 1.271.250,00

- è stato stabilito che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell’intervento in questione, dovesse essere disciplinato dalla Convenzione allegata al decreto, alla lettera B;
- è stato precisato che l’erogazione del contributo sarebbe avvenuta per anticipazione, stati d’avanzamento in corso d’opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall’allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione, approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018, a seguito di richiesta da parte del Soggetto Proponente in relazione al progetto complessivo e che l’importo sarebbe stato accreditato, proporzionalmente, sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;
- è stato precisato che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l’atto di partenariato prescelto entro e non oltre l’invio della prima rendicontazione, pena la revoca della concessione dei contributi;
 - in data 31.12.2018, la Regione Campania ha accreditato all’Ateneo – *Dipartimento di Scienze e Tecnologie* - la prima *tranche* del contributo;
 - con nota del 25.02.2019, a firma del Rettore dell’Università di Salerno, Professore Aurelio Tommasetti, acquisita al protocollo generale di Ateneo del 25.02.2019 con il n. 0003588, veniva comunicato alla Regione Campania e, per conoscenza, a tutti i partner del progetto che:
 - *“In riscontro alla richiesta prot. 049370 del 14/02/2019 e facendo seguito all’incontro dell’11 febbraio 2019 presso la DG Ricerca della Regione Campania, si conferma che il modello giuridico del Soggetto Gestore dell’Infrastruttura scelto dal partenariato è quello della Società Consortile a responsabilità limitata – SCARL, come dettagliato nella proposta di progetto, in particolare nell’Allegato E, denominato: **“Il progetto di SVILUPPO/POTENZIAMENTO DELL’INFRASTRUTTURA DI RICERCA STRATEGICA REGIONALE”;***

- con nota inviata a mezzo di posta elettronica, in data 18.07.2019, indirizzata alla Dottoressa Pierangela Mottola, Responsabile dell'U.O. *"Innovazione e Sviluppo Tecnologico dell'Ateneo"*, il Professore Ceccarelli ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:
 1. bozza di Statuto della costituenda Scarl;
 2. nota sulla rilevanza scientifica del progetto, indirizzata al Direttore Generale dell'Università del Sannio, Dottore Ludovico Barone, a firma del Responsabile Scientifico del Progetto, Professoressa Maria Moreno, Direttore del Dipartimento di *Scienze e Tecnologie* dell'Ateneo;
 3. Il progetto di SVILUPPO/POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA STRATEGICA REGIONALE", per la realizzazione del quale era stato concesso il contributo di € 5.550.000 dalla Regione Campania;
- successivamente, sulla base dei rilievi e delle osservazioni formulate dall'Ateneo e da altri partner, sono state apportate alcune modifiche allo Statuto;
- con nota del 17.10.2019, inviata a mezzo di posta elettronica dalla *"Riformed srl"*, assunta al protocollo generale di Ateneo, in data 18.10.2019 con il n.0022018, sono state trasmesse le versioni definitive sia dell'atto costitutivo che dello statuto della costituenda *"CGRS Scarl"*, con le modifiche recepite a seguito delle osservazioni formulate dall'Università del Sannio e dagli altri partner.

Il Presidente rammenta, inoltre, che:

- l'art 7, del T.U. sulle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni rubricato *"Costituzione di società a partecipazione pubblica"*, al comma 3, prescrive che l'atto deliberativo di costituzione di società deve contenere gli elementi essenziali dell'atto costitutivo che di seguito si riporta:

ART.1

*Tra "GRUPPO VILLA MARIA S.P.A. O ANCHE G.V.M. S.P.A.", "CASA DI CURA C.G. RUESCH S.P.A.", "GENOMIX4LIFE S.R.L.", "BIOGEM S.C. A R.L.", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO" e "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO" è costituita una società consortile a responsabilità limitata con la seguente denominazione **"Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS) Società consortile a responsabilità limitata"**.*

ART.2

La sede legale della Società è convenuta in Baronissi (SA).

Potranno essere istituite succursali, filiali, in tutto il territorio dello Stato.

Ai fini dell'art.111 ter C.C. delle disposizioni di attuazione i comparenti convengono e mi dichiarano che l'attuale indirizzo della sede è il seguente: Via Salvador Allende s.n.c.

ART.3

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), ed è diviso in quote di partecipazione ai sensi di legge.

Tale capitale viene assunto e sottoscritto in danaro dai soci costituenti nelle seguenti rispettive misure:

GRUPPO VILLA MARIA S.P.A. O ANCHE G.V.M. S.P.A. per la quota di nominali Euro 2.700,00 (duemilasettecento virgola zero zero);

– CASA DI CURA C.G. RUESCH S.P.A. per la quota di nominali Euro 2.542,50 (duemilacinquecentoquarantadue virgola cinquanta);

– GENOMIX4LIFE S.R.L. per la quota di nominali Euro 2.007,50 (duemilasette virgola cinquanta);

– BIOGEM S.C. A R.L. per la quota di nominali Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero);

– UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO per la quota di nominali Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero);

– UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO per la quota di nominali Euro 750,00 (settecentocinquanta virgola zero zero).

(.....)

ART.4

4.1) *La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile ed ha l'obiettivo di istituire nella Regione Campania, presso il Campus Universitario di Medicina dell'Università degli Studi di Salerno a Baronissi, un Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS), una grande Infrastruttura di ricerca e sviluppo italiana ad alta capacità dedicata alla ricerca genomica e informatica traslazionale per la salute, in particolare per l'oncologia e la medicina di precisione avendo i Soci partecipato in forma congiunta al Progetto "Infrastruttura strategica campana di ricerca traslazionale sul genoma per la lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento della salute umana", ammesso a finanziamento nell'ambito del Bando Regione Campania per "Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche" (D.D. n. 353 del 5/06/2017) - Obiettivo specifico 1.5. (d'ora innanzi il Progetto).*

4.2) *In accordo a tale Progetto, il Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS), grazie all'Infrastruttura che sarà realizzata, svilupperà le proprie attività attraverso tre Nodi strategici rispettivamente posizionati:*

– Baronissi (SA) presso il Campus universitario dell'Università di Salerno;

– Ariano Irpino (AV) presso il Campus della Biogem S.c.a.r.l.;

– Benevento presso l'Università del Sannio.

4.3) *Le attività del Centro saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:*

– garantire un carattere di unicità nella gestione dell'Infrastruttura di Ricerca denominata Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS),

– definizione di una politica di gestione delle utenze esterne,

- sviluppo di una Infrastruttura finalizzata alla gestione ed utilizzo di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia, orientate verso iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione e formazione in grado di fornire elevate prestazioni nei settori della genomica e della bioinformatica che comprenderanno la generazione, analisi e conservazione (storage) in sicurezza di dati derivanti dal sequenziamento su larga scala di genomi, epigenomi, trascrittomi e metagenomi; il tutto allo scopo di identificare una nuova generazione di informazioni, strumenti e competenze tecnico-scientifiche utili in medicina predittiva e preventiva, nonché al sistema industriale per la progettazione e lo sviluppo di brevetti , anche realizzando processi innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore della salute,*
- sostenere lo sviluppo della medicina di precisione e della medicina personalizzata, con particolare riferimento alle applicazioni nel settore oncologico e della salvaguardia della salute,*
- progettare, implementare e gestire attività di ricerca e sviluppo finalizzata all'organizzazione e l'erogazione di servizi nell'interesse della stessa Società e dei Soci in funzione di progetti di ricerca di loro specifico interesse,*
- svolgere attività d'interesse per i Soci e i terzi attraverso l'utilizzo delle attrezzature di cui potrà dotarsi, anche stipulando contratti di service,*
- fornire prestazioni tecniche, consulenze scientifiche e servizi funzionali a progetti di ricerca pubblici e privati,*
- costituire un centro di studi, ricerche e formazione permanente per la medicina di precisione e le tecnologie ICT in Sanità,*
- realizzare servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso la gestione ed integrazione delle competenze e professionalità dei Soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT,*
- assistere i Soci nello sviluppo delle attività progettuali di loro interesse a valere sui finanziamenti pubblici, per la gestione dei rapporti con finanziatori pubblici, per la rendicontazione delle spese,*
- favorire l'integrazione tra i gruppi di ricercatori appartenenti a istituzioni diverse; - assicurare un forte e stabile collegamento con il territorio e con i potenziali utilizzatori delle ricerche, dei servizi e delle innovazioni sviluppate,*
- acquisire permessi, nulla osta, autorizzazioni per l'esecuzione dei servizi commissionati dai Soci e compiere tutte le operazioni che siano, comunque, ritenute dagli organi Sociali necessarie, o opportune per la migliore realizzazione dell'oggetto Sociale,*
- assicurare la protezione dei risultati di ricerca ottenuti,*
- gestire la comunicazione e divulgazione dei risultati delle attività dell'Infrastruttura.*

4.4) *Al solo ed unico fine del conseguimento dello scopo Sociale, e quindi con carattere di strumentalità, la Società potrà compiere qualsiasi operazione, mobiliare, immobiliare, commerciale, finanziaria. Il tutto, per quanto concerne l'attività finanziaria, in modo non prevalente e non nei confronti del pubblico.*

ART.5

La durata della Società è convenuta sino al 31 dicembre 2025 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

ART.8

Viene nominato un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri che dura in carica sino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio relativo al primo esercizio sociale scadente al 31 dicembre 2020 e sono rieleggibili.

(.....)

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non verrà riconosciuto alcun compenso, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

(.....)

Terminata l'esposizione degli articoli dell'atto costitutivo, Il Presidente:

- considerato che la costituzione della società in argomento sembrerebbe rientrare nella previsione dell'art. 26, comma 1, del D.lgs 19/10/2016, n. 175 (c.d. T.U. società partecipate), come modificato dall'art. 17, del D.lgs 16.06.2017, n. 100, il quale stabilisce che *"L'art. 4 del presente decreto non è applicabile [.....] alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea...";*
- considerato che la normativa è recente e che ancora non risultano essersi formati indirizzi giurisprudenziali e/o dottrinari in merito, evidenzia di seguito, analiticamente, le motivazioni per le quali si rende necessaria la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata con i partecipanti al progetto ammesso al contributo, così come previsto dall'art. 5, del medesimo Decreto legislativo:

1. il rilevante interesse scientifico e sociale dell'iniziativa, evidenziato nella nota richiamata, redatta dal Responsabile Scientifico del Progetto, Professoressa Maria Moreno, Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Ateneo, in data 26/06/2019, nella quale si legge: *"... Ad oggi l'Italia è in ritardo rispetto ai maggiori attori sulla scena internazionale ed ai suoi principali partner europei nei settori della genomica e della medicina di precisione, anche se competenze e knowhow necessari sono presenti nei suoi istituti di ricerca, nei sistemi sanitari nazionali e regionali ed in un numero crescente di piccole e medie imprese che operano nella genomica applicata e della e-health e ICT correlate. Questa è la conseguenza di due fattori principali, il primo legato alla mancanza di grandi investimenti mirati allo sviluppo di questo settore, e il secondo all'assenza di grandi infrastrutture nazionali che forniscono le tecnologie necessarie per consentire di utilizzarne il potenziale.*

GENOMA e SALUTE è un progetto che mira a contribuire a colmare questa lacuna, proponendo la creazione in Regione Campania, presso il campus Universitario di Medicina dell'Università degli Studi di Salerno, in Baronissi, di un Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS), la prima grande infrastruttura di ricerca e sviluppo italiana ad alta capacità dedicata alla

ricerca genomica e informatica traslazionale per la salute, in particolare per l'oncologia e la medicina di precisione. La dotazione tecnologica e ICT dell'infrastruttura proposta è stata progettata per fornire elevate prestazioni in genomica (NGS) e bioinformatica e per permettere di generare, studiare con metodologie innovative per analisi di 'bigdata' e conservare in sicurezza grandi volumi di dati di sequenziamento e biomedici, al fine di rendere possibili grandi progetti nazionali ed internazionali di genomica e medicina di precisione, mettendo nel contempo a disposizione della comunità biomedica ed i sistemi sanitari regionale e nazionale e dell'industria una concentrazione di tecnologie di sequenziamento del DNA e competenze tecnicoscientifiche ad oggi non disponibile in Italia. Il partenariato di GENOMA e SALUTE comprende due Università campane, due grandi aziende operanti nel settore sanitario e due PMI del settore delle biotecnologie, che si sono riunite per produrre ricerca e innovazione in genomica, bioinformatica e nell'analisi di grandi dati e, nel contempo, consentire il trasferimento dei risultati al settore pubblico e privato della salute. I campi di ricerca dell'infrastruttura saranno la generazione e analisi di grandi e complessi dati derivanti dal sequenziamento su larga scala di genomi, epigenomi, trascrittomi emetagenomi, allo scopo di identificare una nuova generazione di informazioni e strumenti utili in medicina predittiva e preventiva, fornendo tecnologie complementari alle biobanche regionali, nazionali e internazionali esistenti..."

2. La manifestazione di interesse approvata dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con Decreto Dirigenziale del 5/06/2017, n. 353, prevede, all'art. 6, che la stessa, debba essere presentata sotto forma di partenariati, costituiti o costituendi, al momento della presentazione della domanda, in forma di Consorzio, Società Consortile o Rete di imprese, e all'art.4, che la forma associata debba essere mantenuta, unitamente ad una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno 5 anni dal termine effettivo di conclusione del progetto. Il termine previsto del progetto ammesso a finanziamento è il 29.02.2020, come si legge a pag. 20 dell'allegato E all'istanza, denominato **"Il progetto di sviluppo/potenziamento dell'infrastruttura di ricerca strategica regionale"**.
3. Al paragrafo 7.5, pag. 179, del citato allegato E, è esplicitamente prevista, in ottemperanza a quanto riferito al numero 2, che precede la costituzione tra i partner di una società consortile a responsabilità limitata denominata *"Centro di ricerca genomica per la salute scarl (in breve CRGS)"*, come successivamente ribadito nella nota già citata, inviata alla Regione Campania e, in copia conoscenza, a tutti i partner dal Rettore dell'Università di Salerno, Soggetto proponente, acquisita al protocollo generale di Ateneo, in data 25/02/2019 con il numero 0003588.
4. Nel citato Decreto Dirigenziale, emanato dalla Regione Campania – Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione del

15.11.2018, n. 408, con il quale il progetto è stato ammesso a finanziamento, al n. 4 del dispositivo si legge: "4.che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi....".

5. In data 31.12.2018 il Dipartimento di *Scienze e Tecnologie* dell'Ateneo ha incassato l'importo di € 240.000,00 a titolo di anticipazione del 40% dell'importo complessivo del contributo pari a € 600.000,00.
6. La prima rendicontazione delle spese sostenute dovrebbe essere trasmessa alla Regione Campania, presumibilmente, entro il prossimo mese di novembre e, di conseguenza, a quella data la società dovrebbe essere formalmente costituita.
7. L'interesse dell'Ateneo e del Dipartimento di *Scienze e Tecnologie* a partecipare ad un progetto di particolare rilevanza scientifica e sociale, e il danno economico che la mancata costituzione della società comporterebbe per il nostro Ateneo, come per gli altri Partner coinvolti nel Progetto, causerebbe la conseguente revoca del finanziamento.
8. Con Decreto Direttoriale, emanato dal Dipartimento di *Scienze e Tecnologie* del 16.10.2019, n. 115, acquisito al protocollo generale di Ateneo, in pari data, con il numero 0021892, è stato stabilito che:
" per la realizzazione del progetto "CRGS — Centro di Ricerca Genomica per la Salute" il Dipartimento si farà carico della quota di autofinanziamento pari ad Euro 150.000,00, e nel contempo, anche del trasferimento all'Amministrazione Centrale degli oneri per la costituzione della Scarl, così quantificati:
 1. sottoscrizione quota di partecipazione: Euro 750,00;
 2. spese notarili: Euro 153,00".

Tutto ciò premesso, preso atto del parere favorevole, espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 ottobre 2019, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla seguente proposta di deliberazione:

- 1 autorizzare la partecipazione dell'Università degli Studi del Sannio alla costituenda Società Consortile a Responsabilità Limitata "Centro di ricerca genomica per la salute (CRGS)";
- 2 approvare l'Atto Costitutivo e lo Statuto della Società, di cui al punto 1;
- 3 autorizzare la sottoscrizione e il versamento della quota di capitale sociale pari al 7,5%, del capitale complessivo di € 10.000,00, pari ad €750,00;
- 4 stabilire che il versamento della quota di capitale sociale, di € 750,00 graverà sulla voce COAN CA.01.12.01.01, denominata "Partecipazione in altre imprese", del bilancio unico annuale di previsione per l'esercizio 2019 (UA.00.01.17);
- 5 autorizzare il pagamento della quota di spese di stipula dell'atto costitutivo a carico dell'Ateneo di € 153,00.

- 6 stabilire che il pagamento della quota di spese di stipula dell'atto costitutivo a carico dell'Ateneo di € 153,00, graverà sulla voce COAN CA.04.41.08.04, denominata "Spese legali e notarili", del bilancio unico annuale di previsione per l'esercizio 2019 (UA.00.01.20);
- 7 autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto costitutivo della citata società consortile a responsabilità limitata "Centro di ricerca genomica per la salute (CRGS)", con facoltà di apportare ogni eventuale modifica, di carattere non sostanziale, che si dovesse rendere necessaria in sede di costituzione;
- 8 autorizzare, ai sensi dell'articolo 51 e dell'articolo 52, comma 1, lettera d) del "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, le variazioni compensative di budget del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, come di seguito specificate:

P/C/CI	Unità Analitica	Voce COAN	Denominazione	Variazione +	Variazione -
P	UA.00.01.20	CA.05.54.02.01	Altri recuperi		€ 903,00
P	UA.00.01.17	CA.08.80.02.04	Proventi per trasferimenti interni	€ 903,00	
CI	UA.00.01.16	CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche		€ 750,00
CI	UA.00.01.17	CA.01.12.01.01	Partecipazione in altre imprese	€ 750,00	
C	UA.00.01.16	CA.04.44.09.05	Ammortamento attrezzature informatiche		€ 150,00
C	UA.00.01.17	CA.04.46.03.06	Altri oneri diversi di gestione	€ 150,00	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Presidente;
- VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, modificato con Decreti Rettorali del 17.6.2016, n.589, del 28.11.2016, n.1047 e del 05.04. 2018, n. 313;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione ed, in particolare, l'articolo 92, nonché l'articolo 24, del predetto Manuale;
- VISTO il Codice Civile ed, in particolare, gli articoli 2615 ter, 2602 ss e 2462;
- VISTO il D.lgs del 19.8.2016, n.175, come modificato dal Decreto Legislativo del 16.6.2017, n.100, recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ed, in particolare, gli articoli 3, 4, 5 e 26, comma 2;
- VISTO il Decreto della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione del 5 giugno 2017, n. 353, con il quale la Regione

- Campania ha emanato l'Avviso pubblico avente ad oggetto *"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE"*;
- VISTO il Decreto della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione del 15/11/2018, n. 408, avente ad oggetto *"POR CAMPANIA FESR 2014/2020 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE"* DDG 50-10 N. 355 DEL 5.06.2017 E SS.MM.II. CONCESSIONE CONTRIBUTO PROGETTO CRGS CENTRO DI RICERCA GENOMICA PER LA SALUTE, CON SOGGETTO PROPONENTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO CUP B41C17000080007", con il quale è stato concesso un contributo complessivo di € 5.550.000,00;
- VISTA la nota del 26.06.2019, redatta dal Responsabile Scientifico del Progetto, Professoressa Maria Moreno, Direttore del Dipartimento di *Scienze e Tecnologie* dell'Ateneo, avente ad oggetto *"Breve nota sulla rilevanza scientifica del progetto "Infrastruttura Strategica Campana di ricerca traslazionale sul genoma per la lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento della salute umana - Genoma e Salute"*, che qui si richiama integralmente;
- VISTA la nota, inviata a mezzo di posta elettronica, in data 18 luglio 2019, con la quale il Professore Michele Ceccarelli ha trasmesso la bozza di Statuto della costituenda Società Consortile a Responsabilità Limitata *"Centro di ricerca genomica per la salute (CRGS)"*;
- VISTA la nota, inviata a mezzo di posta elettronica, dalla *"Riformed srl"* del 17.10.2019, assunta al protocollo generale di Ateneo del 18.10.2019 con il n. 0022018, con la quale sono state trasmesse le versioni definitive, sia dell'atto costitutivo che dello statuto della costituenda *"CGRS Scarl"*, con le modifiche recepite a seguito delle osservazioni formulate dall'Università del Sannio e dagli altri partner;
- VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di *Scienze e Tecnologie* del 16.10.2019, n.115, acquisito al protocollo generale di Ateneo, in pari data, con il numero 0021892, con il quale è stato stabilito che:
- " per la realizzazione del progetto "CRGS — Centro di Ricerca Genomica per la Salute" il Dipartimento si farà carico della quota di autofinanziamento pari ad Euro 150.000,00, e nel contempo anche del trasferimento all'Amministrazione Centrale degli oneri per la costituzione della Scarl, così quantificati:*

1. sottoscrizione quota di partecipazione: Euro 750,00;
 2. spese notarili: Euro 153,00";
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 24 ottobre 2019;
- ESAMINATA la proposta di deliberazione;
- SENTITO il Direttore Generale;
- PRESO ATTO degli esiti della votazione,

DELIBERA,

alla unanimità dei presenti,

- 1 di autorizzare la partecipazione dell'Università degli Studi del Sannio alla costituenda Società Consortile a Responsabilità Limitata "*Centro di ricerca genomica per la salute (CRGS)*";
- 2 di approvare l'Atto Costitutivo e lo Statuto della Società, di cui al punto 1, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante (all. n. __);
- 3 di autorizzare la sottoscrizione e il versamento della quota di capitale sociale pari al 7,5%, del capitale complessivo di € 10.000,00, pari ad €750,00;
- 4 di stabilire che il versamento della quota di capitale sociale, di €750,00 graverà sulla voce COAN CA.01.12.01.01, denominata "*Partecipazione in altre imprese*", del bilancio unico annuale di previsione per l'esercizio 2019 (UA.00.01.17);
- 5 di autorizzare il pagamento della quota di spese di stipula dell'atto costitutivo a carico dell'Ateneo di € 153,00;
- 6 di stabilire che il pagamento della quota di spese di stipula dell'atto costitutivo a carico dell'Ateneo di € 153,00, graverà sulla voce COAN CA.04.41.08.04, denominata "*Spese legali e notarili*", del bilancio unico annuale di previsione per l'esercizio 2019 (UA.00.01.20);
- 7 di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto costitutivo della citata società consortile a responsabilità limitata "*Centro di ricerca genomica per la salute (CRGS)*", con facoltà di apportare ogni eventuale modifica, di carattere non sostanziale, che si dovesse rendere necessaria all'atto della costituzione;
- 8 di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51 e dell'articolo 52, comma 1, lettera d), del "*Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione*" con l'annesso "*Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione*", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, le variazioni compensative di budget del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, come di seguito specificate:

P/C/CI	Unità Analitica	Voce COAN	Denominazione	Variazione +	Variazione -
P	UA.00.01.20	CA.05.54.02.01	Altri recuperi		€ 903,00
P	UA.00.01.17	CA.08.80.02.04	Proventi per trasferimenti interni	€ 903,00	
CI	UA.00.01.16	CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche		€ 750,00
CI	UA.00.01.17	CA.01.12.01.01	Partecipazione in altre imprese	€ 750,00	
C	UA.00.01.16	CA.04.44.09.05	Ammortamento attrezzature informatiche		€ 150,00
C	UA.00.01.17	CA.04.46.03.06	Altri oneri diversi di gestione	€ 150,00	

OMISSIS

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, la seduta è tolta alle ore tredici e venticinque minuti primi.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Ludovico BARONE)

IL PRESIDENTE
(Professore Filippo de ROSSI)

Repertorio n. Raccolta n.
ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' CONSORTILE
A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA

Il

in Napoli e nel mio studio.

Innanzitutto a me dott. GIUSEPPE DENTE, Notaio in Napoli, con studio alla Via San Giacomo n.24, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

SI COSTITUISCONO

- Sansavini Ettore nato a Forlì il 28 febbraio 1944, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società **"GRUPPO VILLA MARIA S.P.A. O ANCHE G.V.M. S.P.A."** con sede in Lugo (RA) Corso Giuseppe Garibaldi n.11, capitale sociale euro 3.565.725,12 (tremilioncinquecentosessantacinquemilasettecentoventicinque virgola dodici) interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ravenna, Partita IVA e codice fiscale 00423510395, REA n.90403, società costituita in Italia e di diritto italiano, domiciliato per la carica presso la sede sociale ed a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri **derivantigli** dallo statuto sociale e dal verbale del Consiglio di Amministrazione del che in estratto autenticato da me Notaio in data odierna, rep. si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- Merlini Antonio nato a Napoli il 26 giugno 1976, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società **"CASA DI CURA C.G. RUESCH S.P.A."** con sede in Napoli Viale Maria Cristina di Savoia n.39 stradario 15925, capitale sociale euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli, Partita IVA e codice fiscale 00730590635, REA n.195024, società costituita in Italia e di diritto italiano, domiciliato per la carica presso la sede sociale ed a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri **derivantigli** dallo statuto sociale e dal verbale del Consiglio di Amministrazione del che in estratto autenticato da me Notaio in data odierna, rep. si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- Ravo Maria nata Capua (CE) il 26 aprile 1983, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della

società "**GENOMIX4LIFE S.R.L.**" con sede in Baronissi (SA) Via S. Allende, Corpo L1 1 Campus Medicina e Chirurgia, capitale sociale euro 104.650,00 (centoquattromilaseicentocinquanta virgola zero zero) interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Salerno, Partita IVA e codice fiscale 05175300655, REA n.425685, società costituita in Italia e di diritto italiano, domiciliato per la carica presso la sede sociale ed a quest'atto autorizzata in virtù dei poteri a lei **derivanti** dallo statuto sociale **e dal verbale del Consiglio di Amministrazione del** che **in estratto autenticato da me Notaio in data odierna, rep. si allega al presente atto sotto la lettera "C";**

- Zecchino Ortensio nato a Asmara (Eritrea) il 20 aprile 1943, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "**BIOGEM S.C. A R.L.**" con sede in Ariano Irpino (AV) Via Caporeale snc Palazzina Telematica, capitale sociale euro 197.600,00 (centonovantasettemilaseicento virgola zero zero) interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Avellino, Partita IVA e codice fiscale 02071230649, REA n.133956, società costituita in Italia e di diritto italiano, domiciliato per la carica presso la sede sociale ed a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri **derivantigli** dallo statuto sociale **e dal verbale del Consiglio di Amministrazione del** che **in estratto autenticato da me Notaio in data odierna, rep. si allega al presente atto sotto la lettera "D";**

-
nella qualità di
dell'"**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**", con sede legale in Fisciano (SA) Via Giovanni Paolo II n.132, codice fiscale 80018670655, partita IVA 00851300657, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università ed a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Prof. Tommasetti Aurelio nato a
, giusta procura per Notaio,
che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "E";

-
nella qualità di
dell'"**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO**", con sede legale in Benevento alla Piazza Guerrazzi n.1,

codice fiscale 01114010620, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università ed a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Prof. De Rossi Filippo nato a Napoli l'11 luglio 1955, giusta procura per Notaio, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "F".

Io Notaio sono certo dell'identità personale, qualifica e poteri dei costituiti, cittadini italiani,

ART.1

Tra "GRUPPO VILLA MARIA S.P.A. O ANCHE G.V.M. S.P.A.", "CASA DI CURA C.G. RUESCH S.P.A.", "GENOMIX4LIFE S.R.L.", "BIOGEM S.C. A R.L.", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO" e "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO" è costituita una società consortile a responsabilità limitata con la seguente denominazione **"Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS) Società consortile a responsabilità limitata"**.

ART.2

La sede legale della Società è convenuta in Baronissi (SA).

Potranno essere istituite succursali, filiali, in tutto il territorio dello Stato.

Ai fini dell'art.111 ter C.C. delle disposizioni di attuazione i comparenti convengono e mi dichiarano che l'attuale indirizzo della sede è il seguente: Via Salvador Allende s.n.c.

ART.3

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), ed è diviso in quote di partecipazione ai sensi di legge.

Tale capitale viene assunto e sottoscritto in danaro dai soci costituenti nelle seguenti rispettive misure:

- GRUPPO VILLA MARIA S.P.A. O ANCHE G.V.M. S.P.A. per la quota di nominali Euro 2.700,00 (duemilasettecento virgola zero zero);
- CASA DI CURA C.G. RUESCH S.P.A. per la quota di nominali Euro 2.542,50 (duemilacinquecentoquarantadue virgola cinquanta);
- GENOMIX4LIFE S.R.L. per la quota di nominali Euro 2.007,50 (duemilasette virgola cinquanta);
- BIOGEM S.C. A R.L. per la quota di nominali Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero);
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO per la quota di nominali Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero);

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO per la quota di nominali Euro 750,00 (settecentocinquanta virgola zero zero).

Detto capitale sociale è stato interamente versato dai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione sociale nel modo seguente:

- GRUPPO VILLA MARIA S.P.A. O ANCHE G.V.M. S.P.A. per euro 2.700,00 (duemilasettecento virgola zero zero) a mezzo di un assegno circolare di pari importo, munito della clausola di non trasferibilità, emesso in data

dalla Banca

Filiale di

all'ordine della costituenda società, n.

, consegnato a mani dell'organo amministrativo, che ne rilascia ampia e liberatoria quietanza;

- CASA DI CURA C.G. RUESCH S.P.A. per euro 2.542,00 (duemilacinquecentoquarantadue virgola zero zero) a mezzo di un assegno circolare di pari importo, munito della clausola di non trasferibilità, emesso in data

dalla Banca

Filiale di

all'ordine della costituenda società, n.

, consegnato a mani dell'organo amministrativo, che ne rilascia ampia e liberatoria quietanza;

- GENOMIX4LIFE S.R.L. per euro 2.007,50 (duemilasette virgola cinquanta) a mezzo di un assegno circolare di pari importo, munito della clausola di non trasferibilità, emesso in data

dalla Banca

Filiale di

all'ordine della costituenda società, n.

, consegnato a mani dell'organo amministrativo, che ne rilascia ampia e liberatoria quietanza;

- BIOGEM S.C. A R.L. per euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo di un assegno circolare di pari importo, munito della clausola di non trasferibilità, emesso in data

dalla Banca

Filiale di

all'ordine della costituenda società, n.

, consegnato a mani dell'organo amministrativo, che ne rilascia ampia e liberatoria quietanza;

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO per euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo di un assegno circolare di pari importo, munito della clausola di non trasferibilità, emesso in data

dalla Banca

Filiale di

all'ordine della costituenda società, n.
, consegnato a mani dell'organo amministrativo, che
ne rilascia ampia e liberatoria quietanza;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO per euro
750,00 (settecentocinquanta virgola zero zero) a
mezzo di un assegno circolare di pari importo,
munito della clausola di non trasferibilità, emesso
in data
dalla Banca
Filiale di
all'ordine della costituenda società, n.
, consegnato a mani dell'organo amministrativo, che
ne rilascia ampia e liberatoria quietanza.

ART.4

4.1) La Società non persegue finalità di lucro, ha
lo scopo consortile ed ha l'obiettivo di istituire
nella Regione Campania, presso il Campus
Universitario di Medicina dell'Università degli
Studi di Salerno a Baronissi, un Centro di Ricerca
Genomica per la Salute (CRGS), una grande
Infrastruttura di ricerca e sviluppo italiana ad
alta capacità dedicata alla ricerca genomica e
informatica traslazionale per la salute, in
particolare per l'oncologia e la medicina di
precisione avendo i Soci partecipato in forma
congiunta al Progetto "Infrastruttura strategica
campana di ricerca traslazionale sul genoma per la
lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento
della salute umana", ammesso a finanziamento
nell'ambito del Bando Regione Campania per
"Realizzazione di Progetti di
Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle
infrastrutture di ricerca per la lotta alle
patologie oncologiche" (D.D. n. 353 del 5/06/2017)
- Obiettivo specifico 1.5. (d'ora innanzi il
Progetto).

4.2) In accordo a tale Progetto, il Centro di
Ricerca Genomica per la Salute (CRGS), grazie
all'Infrastruttura che sarà realizzata, svilupperà
le proprie attività attraverso tre Nodi strategici
rispettivamente posizionati:

- Baronissi (SA) presso il Campus universitario
dell'Università di Salerno;
- Ariano Irpino (AV) presso il Campus della Biogem
S.c.a.r.l.;
- Benevento presso l'Università del Sannio.

4.3) Le attività del Centro saranno finalizzate al
raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire un carattere di unicità nella gestione
dell'Infrastruttura di Ricerca denominata Centro di

Ricerca Genomica per la Salute (CRGS),

- definizione di una politica di gestione delle utenze esterne,

- sviluppo di una Infrastruttura finalizzata alla gestione ed utilizzo di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia, orientate verso iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione e formazione in grado di fornire elevate prestazioni nei settori della genomica e della bioinformatica che comprenderanno la generazione, analisi e conservazione (storage) in sicurezza di dati derivanti dal sequenziamento su larga scala di genomi, epigenomi, trascrittomi e metagenomi; il tutto allo scopo di identificare una nuova generazione di informazioni, strumenti e competenze tecnico-scientifiche utili in medicina predittiva e preventiva, nonché al sistema industriale per la progettazione e lo sviluppo di brevetti , anche realizzando processi innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore della salute,

- sostenere lo sviluppo della medicina di precisione e della medicina personalizzata, con particolare riferimento alle applicazioni nel settore oncologico e della salvaguardia della salute,

- progettare, implementare e gestire attività di ricerca e sviluppo finalizzata all'organizzazione e l'erogazione di servizi nell'interesse della stessa Società e dei Soci in funzione di progetti di ricerca di loro specifico interesse,

- svolgere attività d'interesse per i Soci e i terzi attraverso l'utilizzo delle attrezzature di cui potrà dotarsi, anche stipulando contratti di service,

- fornire prestazioni tecniche, consulenze scientifiche e servizi funzionali a progetti di ricerca pubblici e privati,

- costituire un centro di studi, ricerche e formazione permanente per la medicina di precisione e le tecnologie ICT in Sanità,

- realizzare servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso la gestione ed integrazione delle competenze e professionalità dei Soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT,

- assistere i Soci nello sviluppo delle attività progettuali di loro interesse a valere sui finanziamenti pubblici, per la gestione dei rapporti con finanziatori pubblici, per la

rendicontazione delle spese,

- favorire l'integrazione tra i gruppi di ricercatori appartenenti a istituzioni diverse;
- assicurare un forte e stabile collegamento con il territorio e con i potenziali utilizzatori delle ricerche, dei servizi e delle innovazioni sviluppate,
- acquisire permessi, nulla osta, autorizzazioni per l'esecuzione dei servizi commissionati dai Soci e compiere tutte le operazioni che siano, comunque, ritenute dagli organi Sociali necessarie, o opportune per la migliore realizzazione dell'oggetto Sociale,
- assicurare la protezione dei risultati di ricerca ottenuti,
- gestire la comunicazione e divulgazione dei risultati delle attività dell'Infrastruttura.

4.4) Al solo ed unico fine del conseguimento dello scopo Sociale, e quindi con carattere di strumentalità, la Società potrà compiere qualsiasi operazione, mobiliare, immobiliare, commerciale, finanziaria. Il tutto, per quanto concerne l'attività finanziaria, in modo non prevalente e non nei confronti del pubblico.

ART.5

La durata della Società è convenuta sino al 31 dicembre 2025 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

ART.6

I componenti, nelle rispettive qualità, dichiarano la Società costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute in quest'atto e alle norme relative al funzionamento, amministrazione e rappresentanza che si riportano nello statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "C".

ART.7

Gli esercizi sociali vanno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio sociale scadrà il 31 dicembre 2020.

ART.8

Viene nominato Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri che dura in carica sino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio relativo al primo esercizio sociale scadente al 31 dicembre 2020 e sono rieleggibili.

Per la prima volta il Consiglio di Amministrazione viene così nominato:

- Presidente;
- Consigliere;
- Consigliere.

- Consigliere.
 - Consigliere.
- I sigg.ri

presenti, accettano la carica.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non verrà riconosciuto alcun compenso, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

ART.9

Le spese di questo atto cedono a carico della società, esse ammontano presumibilmente ad Euro

I costituiti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Del presente atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno sopra fogli per pagine oltre la presente ho dato lettura ai costituiti che lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore

STATUTO
CENTRO DI RICERCA GENOMICA PER LA SALUTE (CRGS)
SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE SOCIALE

1.1) E' costituita ai sensi degli art. 2615 ter e 2462 cod. civ. e seguenti, una Società consortile a responsabilità limitata con la denominazione: Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS) Società consortile a responsabilità limitata.

ARTICOLO 2

SEDE

2.1) La Società consortile ha sede legale in Baronissi (SA), all'indirizzo risultante dall'iscrizione nel Registro delle Imprese.

2.2) L'Assemblea ha la facoltà di istituire e sopprimere altrove succursali, sedi secondarie, agenzie e uffici in tutto il territorio nazionale. Il trasferimento di sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dall'Organo Amministrativo.

ARTICOLO 3

DURATA

3.1) La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2025.

3.2) Tale durata verrà comunque prorogata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, per tutto il tempo che sarà necessario per l'adempimento di tutti gli impegni assunti dalla stessa nei confronti degli Enti o dei soggetti concedenti od appaltanti, e comunque connessi, direttamente o indirettamente, con l'esecuzione dei contratti di cui sia parte.

3.3) La Società potrà sciogliersi anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea dei Soci nel rispetto di quanto previsto nel Progetto di cui all'art.4. o negli altri casi previsti dal codice civile.

ARTICOLO 4

SCOPO ED OGGETTO

4.1) La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile ed ha l'obiettivo di istituire nella Regione Campania, presso il Campus Universitario di Medicina dell'Università degli Studi di Salerno a Baronissi, un Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS), una grande Infrastruttura di ricerca e sviluppo italiana ad alta capacità dedicata alla ricerca genomica e informatica traslazionale per la salute, in particolare per l'oncologia e la medicina di precisione avendo i Soci partecipato in forma

congiunta al Progetto "Infrastruttura strategica campana di ricerca traslazionale sul genoma per la lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento della salute umana", ammesso a finanziamento nell'ambito del Bando Regione Campania per "Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche" (D.D. n. 353 del 5/06/2017) - Obiettivo specifico 1.5. (d'ora innanzi il Progetto).

4.2) In accordo a tale Progetto, il Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS), grazie all'Infrastruttura che sarà realizzata, svilupperà le proprie attività attraverso tre Nodi strategici rispettivamente posizionati:

- Baronissi (SA) presso il Campus universitario dell'Università di Salerno;
- Ariano Irpino (AV) presso il Campus della Biogem S.c.a.r.l.;
- Benevento presso l'Università del Sannio.

4.3) Le attività del Centro saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire un carattere di unicità nella gestione dell'Infrastruttura di Ricerca denominata Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS),
- definizione di una politica di gestione delle utenze esterne,
- sviluppo di una Infrastruttura finalizzata alla gestione ed utilizzo di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia, orientate verso iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione e formazione in grado di fornire elevate prestazioni nei settori della genomica e della bioinformatica che comprenderanno la generazione, analisi e conservazione (storage) in sicurezza di dati derivanti dal sequenziamento su larga scala di genomi, epigenomi, trascrittomi e metagenomi; il tutto allo scopo di identificare una nuova generazione di informazioni, strumenti e competenze tecnico-scientifiche utili in medicina predittiva e preventiva, nonché al sistema industriale per la progettazione e lo sviluppo di brevetti , anche realizzando processi innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore della salute,
- sostenere lo sviluppo della medicina di precisione e della medicina personalizzata, con particolare riferimento alle applicazioni nel settore oncologico e della salvaguardia della

salute,

- progettare, implementare e gestire attività di ricerca e sviluppo finalizzata all'organizzazione e l'erogazione di servizi nell'interesse della stessa Società e dei Soci in funzione di progetti di ricerca di loro specifico interesse,

- svolgere attività d'interesse per i Soci e i terzi attraverso l'utilizzo delle attrezzature di cui potrà dotarsi, anche stipulando contratti di service,

- fornire prestazioni tecniche, consulenze scientifiche e servizi funzionali a progetti di ricerca pubblici e privati,

- costituire un centro di studi, ricerche e formazione permanente per la medicina di precisione e le tecnologie ICT in Sanità,

- realizzare servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso la gestione ed integrazione delle competenze e professionalità dei Soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT,

- assistere i Soci nello sviluppo delle attività progettuali di loro interesse a valere sui finanziamenti pubblici, per la gestione dei rapporti con finanziatori pubblici, per la rendicontazione delle spese,

- favorire l'integrazione tra i gruppi di ricercatori appartenenti a istituzioni diverse;

- assicurare un forte e stabile collegamento con il territorio e con i potenziali utilizzatori delle ricerche, dei servizi e delle innovazioni sviluppate,

- acquisire permessi, nulla osta, autorizzazioni per l'esecuzione dei servizi commissionati dai Soci e compiere tutte le operazioni che siano, comunque, ritenute dagli organi Sociali necessarie, o opportune per la migliore realizzazione dell'oggetto Sociale,

- assicurare la protezione dei risultati di ricerca ottenuti,

- gestire la comunicazione e divulgazione dei risultati delle attività dell'Infrastruttura.

4.4) Al solo ed unico fine del conseguimento dello scopo Sociale, e quindi con carattere di strumentalità, la Società potrà compiere qualsiasi operazione, mobiliare, immobiliare, commerciale, finanziaria. Il tutto, per quanto concerne l'attività finanziaria, in modo non prevalente e non nei confronti del pubblico.

ARTICOLO 5

**PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETA' DI ORGANISMI
UNIVERSITARI E DI RICERCA**

5.1) Con riferimento all'art. 2615 ter cod. civ., 2° comma, in nessun caso gli Organismi Universitari potranno essere gravati da patti che richiedano loro contributi in danaro, ulteriori rispetto alle rispettive quote di capitale Sociale sottoscritte.

5.2) Resta inteso che Organismi Universitari e di Ricerca pubblici in caso di perdite di gestione, risponderanno, al pari degli altri Soci, nei limiti della propria quota di partecipazione.

ARTICOLO 6

CAPITALE SOCIALE

6.1) Il capitale Sociale è pari ad Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero).

6.2) Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica ed in particolare: beni in natura, crediti, prestazioni d'opera o servizi a favore della Società.

6.3) Le quote di partecipazione sono proporzionali ai rispettivi conferimenti e sono divisibili come per legge.

6.4) Il capitale Sociale può essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in danaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale), su proposta dell'Organo Amministrativo, con delibera dell'Assemblea dei Soci, la quale fisserà di volta in volta le relative modalità.

6.5) La relativa deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale Sociale, fatta eccezione per le delibere di aumento di capitale dovute per legge, nel qual caso la delibera sarà assunta con il voto favorevole della maggioranza del capitale Sociale. Le nuove quote, in caso di aumento di capitale, devono essere preventivamente offerte in opzione ai Soci, in proporzione alle quote effettivamente possedute.

6.6) Le quote non sottoscritte da uno o più Soci sono offerte alle stesse condizioni agli altri Soci. Nel caso in cui esse risultassero ancora non sottoscritte, possono essere offerte a soggetti terzi secondo le modalità previste dall'articolo 8 del presente Statuto.

6.7) I diritti Sociali spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

6.8) Nessun Socio può costituire sulla propria

quota diritti reali di godimento o di garanzia, senza il consenso di tutti gli altri Soci.

ARTICOLO 7

SOCI

7.1) Possono essere ammessi alla Società consortile, a condizione che soddisfino le specifiche di partecipazione al Progetto e con il gradimento di cui agli artt.8.2 e 8.3:

- i). Centri di ricerca;
- ii). Università;
- iii). Fondazioni riconosciute;
- iv). Organizzazioni e istituzioni nazionali e/o internazionali che svolgono attività nel campo della ricerca;
- v). Imprese in qualsiasi forma costituite, che esercitano attività nel settore di competenza della Società o nei settori complementari o correlabili, anche per motivi finanziari, a quelli della Società;

7.2) Il soggetto che intende diventare Socio dovrà inoltrare domanda di ammissione che sarà istruita dall'Organo Amministrativo, acquisendo anche il parere del Comitato Scientifico, ai fini sia dell'accertamento dell'esistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, sia della compatibilità dell'attività svolta con le finalità Sociali.

7.3) L'ammissione di nuovi Soci viene deliberata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei due terzi del capitale Sociale su proposta dell'Organo Amministrativo, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della domanda.

7.4) A tal fine si procederà a uno specifico aumento di capitale che, per sua natura, comporta l'esclusione del diritto di opzione e che dovrà essere liberato dal nuovo Socio mediante versamento del prezzo di emissione e dell'eventuale sovrapprezzo, stabilito preventivamente dall'Organo Amministrativo.

7.5) Il domicilio dei Soci per i loro rapporti con la Società è quello risultante al competente Registro delle Imprese.

7.6) I Soci sono tenuti al versamento della quota capitale da ciascuno sottoscritta. Tutti i Soci sono tenuti all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Società.

ARTICOLO 8

TRASFERIMENTO DELLE QUOTE

8.1) Le quote sono trasferibili per atto tra vivi.

Il trasferimento ad un terzo non Socio potrà avvenire solo una volta acquisito il gradimento da parte dell'Organo Amministrativo della Società. Per "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, a titolo oneroso o gratuito, concernente o la piena proprietà o la nuda proprietà o l'usufrutto di dette partecipazioni o diritti (ivi compresi, in via esemplificativa, la compravendita, la donazione, la permuta, il conferimento in Società, la costituzione di rendita, la dazione in pagamento, la cessione "in blocco", "forzata" o "coattiva", la trasmissione che si verifichi a seguito di operazioni di cessione o conferimento d'azienda, fusione e scissione), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del mutamento di titolarità di dette partecipazioni o diritti.

8.2) A tal fine, il Socio che intende trasferire, in qualsivoglia forma, ad un terzo non Socio tutta o parte delle sue quote, dovrà darne comunicazione via mail certificata all'Organo Amministrativo specificando i dati identificativi del terzo non Socio interessato al trasferimento e rassegnando ogni opportuna informazione volta a dar conto all'Organo Amministrativo stesso di aspetti quali:

- la solidità economica e finanziaria del terzo;
- la sua idoneità tecnico-scientifica con particolare riferimento ai requisiti posti dal Progetto e dagli scopi Sociali;
- la capacità del terzo di assicurare un apporto analogo a quello del Socio che intende trasferire tutta o parte della sua quota o comunque idoneo a far sì che la Società entrante sia in condizione di poter perseguire gli obiettivi posti dal Progetto ed il suo oggetto Sociale, allegando altresì l'impegno di quest'ultimo a concorrere alla realizzazione del Progetto.

8.3) L'Organo Amministrativo entro trenta giorni dalla richiesta del Socio cedente, valuta la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Statuto, delibera il gradimento del terzo, ne dà tempestiva comunicazione al Socio che intende trasferire tutta o parte della sua quota affinché avvii la procedura dell'offerta in prelazione di cui all'art. 8.4 e, una volta che la stessa è stata completata, convoca senza indugio l'Assemblea dei Soci affinché si pronunci, con la maggioranza dei due terzi del capitale Sociale sull'ammissione del nuovo Socio. L'eventuale diniego del gradimento

dovrà essere motivato ai sensi dell'art.8.2.

In caso di proposta di trasferimento delle quote ad un Socio non sarà necessaria la delibera in merito al gradimento da parte dell'Organo Amministrativo.

8.4) Il Socio che intenda trasferire in tutto o in parte le proprie quote ad un Socio oppure ad un terzo non Socio e che abbia preventivamente ottenuto il gradimento di cui agli artt. 8.2 e 8.3, è tenuto a offrirle in prelazione a tutti gli altri Soci.

8.5) L'offerta in prelazione e l'esercizio della stessa sono regolati dalla seguente procedura:

- a) il Socio che intenda trasferire in tutto o in parte le proprie quote dovrà preventivamente informare, mediante una lettera raccomandata A./R., telefax o posta elettronica certificata, da inviare nel caso di proposta di trasferimento ad un terzo non Socio entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta concessione del gradimento, l'Amministratore Unico oppure il Presidente del Consiglio d'Amministrazione specificando le generalità del Socio o del terzo interessato e le condizioni del trasferimento (modalità del trasferimento, prezzo, modalità di pagamento). L'Amministratore Unico oppure il Presidente ne darà comunicazione agli altri Soci mediante l'invio di una lettera raccomandata A./R., telefax o di posta elettronica certificata da spedire all'indirizzo risultante dal libro dei Soci, entro cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra;
- b) gli altri Soci, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione suddetta, qualora vogliano esercitare la prelazione, sono tenuti a darne formale comunicazione all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio d'Amministrazione mediante l'invio di una lettera raccomandata A./R., telefax o di posta elettronica certificata; si considerano rinunciatari i Soci che non abbiano inviato tale comunicazione nel termine indicato;
- c) i Soci che abbiano manifestato la volontà di esercitare la prelazione si renderanno acquirenti delle quote al prezzo ed alle condizioni di cui all'offerta in prelazione, in proporzione di quelle rispettivamente possedute e potranno rendersi acquirenti anche delle quote non prelazionate dai Soci che

hanno rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione.

ARTICOLO 9

RECESSO DEL SOCIO

9.1) Ciascun Socio ha diritto di recedere dalla Società in tutti i casi previsti dall'art. 2473 c.c.. A tale riguardo restano ferme, con riferimento ai Soci pubblici, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175/2016 nonché di cui alle altre leggi speciali.

9.2) Nelle ipotesi di cui sopra, il Socio che intende recedere dalla Società deve inviare all'Amministratore Unico oppure al Presidente del Consiglio di Amministrazione, presso la sede Sociale, a mezzo lettera raccomandata A./R., telefax o posta elettronica certificata, una dichiarazione entro quindici giorni dalla data della decisione dei Soci che legittima il recesso o dalla data in cui ha avuto notizia del compimento dell'operazione.

9.3) Il recesso ha effetto nei confronti della Società dal momento in cui questa ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra, con conseguente perdita di tutti i diritti amministrativi relativi alla qualità di Socio, salvo quanto disposto dall'art. 2473 c.c.

9.4) Il rimborso della partecipazione del Socio che esercita il diritto di recesso di cui al presente articolo, avverrà in base alle norme di legge.

9.5) Ricevuta la dichiarazione di recesso, l'Amministratore Unico oppure il Presidente del consiglio di amministrazione deve darne notizia senza indugio agli altri Soci, fissando loro un termine massimo di 30 (trenta) giorni per manifestare la propria disponibilità, mediante raccomandata A./R., telefax o di posta elettronica certificata spedita alla Società ed al Socio receduto, ad acquistare la relativa quota di partecipazione ex art. 2473 c.c. o, eventualmente, per individuare concordemente un terzo acquirente.

ARTICOLO 10

ESCLUSIONE DEL SOCIO

10.1) Il Socio può essere escluso dalla Società, ai sensi dell'art. 2473 bis c.c., qualora:

- venga dichiarato fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale ed in tutte le ipotesi di avvio di una procedura liquidatoria volontaria o non;
- risulti soccombente con sentenza di primo grado in un contenzioso che riguardi: (i)

violazioni alle disposizioni dello Statuto, del Regolamento e delle delibere legalmente adottate dagli organi della Società; (ii) atti gravemente pregiudizievoli agli interessi e alle finalità della Società e comunque tali da pregiudicare gravemente la realizzazione del Progetto; (iii) non ottemperanza ai vincoli ed ai regolamenti statuiti nel bando e nelle linee guida di rendicontazione relative alla "Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche" (D.D. n. 353 del 5/06/2017) - Obiettivo specifico 1.5. creando pregiudizi all'intero partenariato.

10.2) L'esclusione deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci con apposita deliberazione assunta con il voto favorevole di non meno dei due terzi del capitale Sociale.

10.3) Ai fini della costituzione dell'Assemblea e del calcolo della maggioranza richiesta, non si tiene conto della partecipazione del Socio della cui esclusione si tratta.

10.4) La deliberazione di esclusione deve essere notificata, a cura dell'Amministratore Unico oppure del Presidente del Consiglio di Amministrazione al Socio escluso.

10.5) L'esclusione avrà effetto dal giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese della delibera d'esclusione, fermo restando il disposto dell'art. 2473 bis c.c.

ARTICOLO 11

CONSEGUENZE DEL RECESSO O DELL'ESCLUSIONE DI SOCI

11.1) In tutti i casi di recesso o di esclusione previsti dal presente Statuto si perde la qualità di Socio.

11.2) In caso di recesso per i casi previsti dalla legge e dal presente Statuto, nel caso in cui detta quota non venga acquistata da uno dei Soci oppure da parte di un terzo, il valore patrimoniale della quota del Socio receduto alla data del recesso verrà allo stesso rimborsata secondo quanto previsto dall'art. 2473 cod. civ.

ARTICOLO 12

PROPRIETA' INTELLETTUALE

12.1) I risultati delle attività di ricerca svolte dalla Società nonché i diritti correlati al loro utilizzo sono di esclusiva proprietà del singolo Socio ovvero del Socio e/o del terzo che ha

commissionato e cofinanziato i progetti di ricerca dal cui svolgimento tali risultati hanno avuto origine.

12.2) Nel caso di risultati derivanti da attività della Società non finanziate da Soci e/o da terzi, i relativi diritti di proprietà intellettuale spetteranno alla Società ed ai Soci, dietro specifica richiesta, i quali avranno licenza non esclusiva e gratuita di utilizzazione per le proprie finalità.

ARTICOLO 13 **RISERVATEZZA**

13.1) I Soci che, in occasione o in connessione allo svolgimento di attività relative a progetti di ricerca, dovessero ricevere informazioni di natura confidenziale (Informazioni Confidenziali) di proprietà di altri Soci, si impegnano a:

- non utilizzare o rivelare le dette Informazioni Confidenziali tranne che per lo scopo per cui le stesse sono state fornite;
- non rivelare le dette Informazioni Confidenziali a terzi senza il preventivo consenso scritto del Socio che detiene la proprietà;
- garantire che la distribuzione interna delle Informazioni Confidenziali si svolga secondo una rigorosa ed inderogabile logica di "need to know";
- in caso di apposita richiesta in tale senso da parte del Socio che ne detiene la proprietà restituirgli o alternativamente distruggere tutte le Informazioni Confidenziali divulgate, comprese le eventuali copie in formato digitale.

13.2) I Soci destinatari della divulgazione di Informazioni Confidenziali saranno altresì responsabili dell'adempimento e del rispetto degli obblighi di cui sopra da parte dei propri dipendenti e subappaltatori ai sensi e per gli effetti della legge 231/01 e successive integrazioni o modificazioni.

13.3) Quanto sopra non si applica per la divulgazione o l'utilizzo di Informazioni Confidenziali, se e nella misura in cui il Socio destinatario può dimostrare che:

- le Informazioni Confidenziali erano già disponibili al pubblico per fatto non imputabile alla sua violazione degli obblighi di riservatezza;
- il Socio che ne detiene la proprietà informi

il destinatario che le Informazioni Confidenziali non rivestono più tale natura. Le Informazioni Confidenziali sono o sono state comunicate al destinatario senza alcun obbligo di riservatezza da un terzo che le detiene legittimamente;

- le Informazioni Confidenziali sono state sviluppate dal Socio destinatario in maniera del tutto indipendente da qualsiasi divulgazione, da parte del Socio proprietario, delle dette Informazioni Confidenziali.

13.4) Il Socio che riceve le Informazioni Confidenziali dovrà trattarle con la stessa modalità utilizzata per il trattamento delle proprie Informazioni Confidenziali e, in ogni caso, utilizzando criteri di diligenza idonei ad un'opportuna tutela.

13.5) Il Socio che dovesse avere notizia di un utilizzo improprio o abuso, da parte di chiunque, di Informazioni Confidenziali di proprietà di altri Soci, ne deve dare pronta notizia scritta al Socio proprietario.

13.6) Qualora la divulgazione di Informazioni Confidenziali si dovesse rendere necessaria al fine di rispettare leggi, regolamenti o una decisione giudiziaria o amministrativa, il Socio cui la divulgazione è imposta, per quanto legalmente sia in grado di farlo, prima di procedere alla detta divulgazione notifica al Socio proprietario la circostanza, affinché quest'ultimo abbia, ove possibile, un tempo utile per minimizzare il rischio di danni connessi alla divulgazione.

13.7) Le obbligazioni di cui al presente articolo saranno valide nei 10 anni successivi alla conclusione dei progetti condotti.

ARTICOLO 14

ESERCIZIO SOCIALE

14.1) L'esercizio Sociale decorrerà dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, ad eccezione del primo anno che decorre dalla data dell'atto di costituzione della Società al 31 dicembre 2020.

ARTICOLO 15

ORGANI DELLA SOCIETA'

15.1) Sono organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci,
- Organo Amministrativo,
- Organo di Controllo,
- Il Comitato Scientifico.

ARTICOLO 16

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

16.1) Le Assemblee dei Soci sono tenute, di regola, presso la sede Sociale, salvo diversa determinazione dell'Organo Amministrativo, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato.

16.2) L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio Sociale o entro sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.

16.3) L'Assemblea dei Soci è convocata oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge ogniqualevolta l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno o su richiesta di tanti Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale Sociale.

16.4) Nell'ambito delle sue prerogative, l'Assemblea dei Soci:

- a) approva il bilancio d'esercizio;
- b) nomina l'Amministratore Unico oppure i componenti del Consiglio di Amministrazione e tra di essi il Presidente e determina la durata in carica dello stesso;
- c) nomina l'Organo di Controllo;
- d) delibera l'eventuale compenso e rimborso delle spese derivanti dall'ufficio ricoperto, dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo nel rispetto dell'art.11 del decreto legislativo n.175 del 2016;
- e) approva il Regolamento in merito alla operatività e gestione dell'Infrastruttura;
- f) delibera su tutti gli altri argomenti previsti per legge o dal presente Statuto ovvero su tutti gli argomenti che sono sottoposti al suo esame da parte dell'Organo Amministrativo.

ARTICOLO 17

MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

17.1) L'Assemblea dei Soci è convocata a cura dall'Amministratore Unico oppure dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione mediante avviso da spedirsi con lettera raccomandata A./R., telefax o di posta elettronica certificata, ovvero con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento presso il domicilio di ciascun Socio almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea.

17.2) L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, anche eventualmente in seconda convocazione e l'elenco degli argomenti da trattare.

17.3) Sono valide le Assemblee di cui all'ultimo comma dell'art. 2479 bis cod.civ.

ARTICOLO 18

INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEI SOCI

18.1) Possono intervenire all'Assemblea i Soci risultanti come tali nel Registro delle Imprese o loro rappresentanti ai sensi di quanto previsto all'art.20.

ARTICOLO 19

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

19.1) La presidenza dell'Assemblea dei Soci compete all'Amministratore Unico oppure al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano. Qualora quest'ultimo non possa esercitare tale funzione gli intervenuti designano il Presidente tra i presenti, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato.

19.2) L'Assemblea dei Soci nomina un Segretario, anche non Socio.

19.3) Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

19.4) Il verbale viene redatto da un Notaio in tutti i casi previsti dalla legge nonché ogni volta che il Presidente dell'Assemblea dei Soci lo ritenga opportuno, avuto riguardo alla tipologia di delibere da adottarsi.

ARTICOLO 20

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA DEI SOCI

20.1) Ogni Socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2479 *bis* cod. civ. mediante delega scritta, fermi i limiti di cui all'art. 2372 comma 5 del c.c.

20.2) Spetta al Presidente dell'Assemblea dei Soci di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea e della validità della sua costituzione.

20.3) E' consentito l'intervento all'Assemblea in videoconferenza e mediante l'utilizzazione di altri mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e

- proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
 - che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo il caso di assemblea totalitaria) le modalità di svolgimento dell'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenza quanti sono i luoghi audio/video in cui si tiene la riunione.

ARTICOLO 21

QUORUM ASSEMBLEARI DELIBERATIVI

21.1) L'Assemblea dei Soci delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale Sociale e, in seconda convocazione, con la maggioranza del capitale Sociale intervenuto, qualunque esso sia, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge.

ARTICOLO 22

SISTEMI DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

22.1) Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza dei Soci presenti non richieda l'appello nominale.

22.2) I Soci possono esprimere le proprie decisioni mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto, fatta eccezione per le seguenti decisioni:

- a) quelle per le quali l'art. 2479, c. 4, prevede l'obbligatorietà della decisione assembleare;
- b) quelle per le quali i Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale Sociale o gli amministratori richiedano l'adozione del metodo assembleare.

Ogni qualvolta si adotti il metodo della decisione mediante consultazione scritta, chi intende consultare gli altri Soci e proporre loro l'assunzione di una data decisione entro un dato termine, formula detta proposta in forma scritta su

qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) recante l'oggetto della proposta decisione e le sue ragioni apponendovi la propria sottoscrizione o in forma autografa o in forma digitale.

La consultazione degli altri Soci avviene a cura del proponente mediante deposito presso la sede Sociale o trasmissione di detta proposta attraverso qualsiasi sistema di comunicazione, ivi compreso il telefax e la posta elettronica certificata; la trasmissione oltre che ai componenti dell'organo amministrativo e, se nominato, all'organo di controllo, deve essere diretta a tutti i Soci, i quali (personalmente o a mezzo di un rappresentante, il quale dimostri la sua legittimazione), se intendono esprimere voto favorevole, di astensione o contrario, devono comunicare (con ogni sistema di comunicazione, ivi compreso il telefax e la posta elettronica certificata) al Socio proponente e alla Società la loro volontà espressa in forma scritta, su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) ove sia apposta la sottoscrizione del Socio o del suo rappresentante in forma autografa o in forma digitale, entro il termine che deve essere indicato nella proposta; la mancanza di detta comunicazione nel termine prescritto va intesa come espressione di astensione.

La proposta di decisione può essere revocata dal proponente fintantoché la decisione non sia formata. La proposta si intende approvata e la decisione si intende formata se nel termine indicato nella proposta sia pervenuta alla Società l'adesione dei Soci che complessivamente rappresentino la quota di capitale necessaria per formare la maggioranza richiesta.

A cura dell'Organo Amministrativo la decisione così formata deve tempestivamente essere comunicata a tutti i Soci (con qualsiasi sistema di comunicazione, ivi compreso il telefax e la posta elettronica certificata) e, se nominato, all'Organo di Controllo e trascritta nel libro delle decisioni dei Soci ai sensi dell'art. 2478 del c.c., indicando:

- a) la data in cui la decisione si è formata;
- b) l'identità dei votanti e il capitale rappresentato da ciascuno;
- c) l'identificazione dei Soci favorevoli, astenuti o dissenzienti;
- d) su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni pertinenti alla decisione adottata.

Il documento contenente la proposta di decisione inviato a tutti i Soci e i documenti pervenuti alla Società e recanti l'espressione della volontà dei Soci vanno conservati in allegato al libro ove è trascritta la decisione adottata. Al medesimo libro va allegata la documentazione inerente le proposte di decisione che non abbiano avuto favorevole accoglimento, delle quali comunque sul libro medesimo occorre far menzione.

ARTICOLO 23

ORGANO AMMINISTRATIVO

23.1) La Società è amministrata alternativamente da Amministratore Unico oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri in ragione di quanto deciso dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina nel suo seno un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente. Gli amministratori possono essere anche non Soci, durano in carica per il periodo di cui alla nomina e sono rieleggibili, salvo revoca o dimissioni. Essi restano in carica, in ogni caso, fino alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato.

23.2) Per la sostituzione degli Amministratori comunque decaduti, revocati o cessati si applica quanto previsto dell'art. 2386 cod.civ.

23.3) Gli Amministratori non sono tenuti al rispetto del divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ.

ARTICOLO 24

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

24.1) Qualora l'Assemblea dei Soci decidesse la nomina di un organo amministrativo collegiale, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, che in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Consigliere più anziano. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di tele o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione in tempo reale, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in

cui si trovano il Presidente ed il Segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

24.2) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza assoluta degli intervenuti.

24.3) Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un Segretario nominato di volta in volta, anche tra non Consiglieri.

24.4) Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere fatte per iscritto mediante avviso da spedirsi mediante raccomandata A./R., telefax o posta elettronica certificata o altro sistema che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione, almeno sette giorni liberi prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve in caso d'urgenza, ma comunque in nessun caso inferiore a due giorni liberi.

24.5) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede Sociale o altrove in Italia, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta da due consiglieri.

24.6) Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni al Presidente o ad altri consiglieri, determinando il contenuto ed i limiti della delega. Non possono essere delegate le materie indicate nell'art. 2381 cod.civ., comma quarto e quelle non delegabili ai sensi delle leggi vigenti.

ARTICOLO 25

POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

25.1) L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e dal presente Statuto e definisce, assunto il parere del Comitato Scientifico, le linee di sviluppo e i programmi di attività della Società.

ARTICOLO 26

RAPPRESENTANZA SOCIALE

26.1) L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice presidente, se

nominato, è il legale rappresentante della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati o procuratori alle liti, periti ed arbitri, munendoli dei necessari poteri.

26.2) La rappresentanza legale spetta altresì, nei limiti dei poteri conferiti, agli Amministratori delegati, se nominati.

ARTICOLO 27

ORGANO DI CONTROLLO

27.1) Qualora ne sussista l'obbligo ai sensi di legge, ex art. 2477 Cod. Civ. oppure quando i Soci ne ravvisino l'opportunità, l'Assemblea dei Soci nomina un Organo di Controllo. L'Organo di Controllo è costituito da un Sindaco Unico.

27.2) Il Sindaco unico ha i doveri ed i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis c.c. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2404 e seguenti del Codice Civile.

27.3) L'Organo di Controllo così nominato vigila sull'osservanza della legge delle norme di funzionamento della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul concreto funzionamento.

27.4) Il Sindaco Unico dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile; la scadenza della carica coincide sempre con la data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato.

27.5) La retribuzione annuale del Sindaco Unico è determinata dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

27.6) Ricorrendo le condizioni di legge e salvo diversa decisione dei Soci, la revisione legale dei conti della Società è esercitata dal Sindaco Unico nel rispetto dei requisiti di legge.

ARTICOLO 28

REVISORE

28.1) Qualora non dovessero ricorrere le condizioni di legge per l'esercizio della revisione legale dei conti da parte dell'organo di controllo, o comunque per espressa decisione dei Soci, la revisione legale dei conti sarà esercitata da un revisore o da una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

28.2) Il compenso del revisore è determinato dai Soci all'atto della nomina per l'intero periodo del

suo ufficio.

ARTICOLO 29

COMITATO SCIENTIFICO

29.1) La Società si avvale per la definizione delle linee strategiche dell'attività della Società, la valutazione dei progetti di ricerca presentati dai Soci, delle modalità di allocazione delle risorse e di utilizzo delle attrezzature dei Soci stessi e di tutte le problematiche afferenti al perseguimento del Progetto di un Comitato Scientifico eletto dall'Assemblea dei Soci, che ne determina il numero dei componenti, la durata in carica e l'emolumento.

29.2) Il Comitato scientifico esprime pareri obbligatori ma non vincolanti sia di sua iniziativa che in accordo a quanto previsto dal presente Statuto ed ogni qual volta richiesto dagli Organi della Società

29.3) Il Comitato scientifico adotta un proprio regolamento volto a disciplinare le modalità di funzionamento dello stesso ed elegge al proprio interno il Presidente, legittimato a rappresentare il Comitato nel confronto con gli organi della Società ed un Vice Presidente che farà le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

ARTICOLO 30

RISORSE UMANE E STRUTTURALI E EROGAZIONE DEI SERVIZI

30.1) La Società potrà avvalersi per la realizzazione dei suoi obiettivi e nell'espletamento delle sue attività del personale, delle risorse strumentali, delle attrezzature e delle prestazioni dei Soci, nelle forme previste dalla legge e nel rispetto del regolamento che sarà approvato dai Soci e delle intese che potranno essere formalizzate tra la Società ed i singoli Soci.

ARTICOLO 31

RISULTATI ECONOMICI

31.1) L'eventuale avanzo netto di bilancio è ripartito come segue:

- il 5% (cinque per cento) è destinato alla riserva legale fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale Sociale, oppure, laddove detta riserva sia scesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa;
- la percentuale rimanente verrà utilizzato in conformità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, esclusa in ogni caso la distribuzione di utili ai Soci, salvo in caso

di scioglimento della Società.

ARTICOLO 32

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

32.1) La Società consortile si scioglierà al verificarsi di una delle cause previste dalla legge o dallo Statuto, o per volontà dei Soci manifestata in Assemblea.

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea dei Soci determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.

32.2) I beni acquistati con i fondi pubblici di cui al Progetto sono vincolati alla destinazione ivi prevista.

ARTICOLO 33

FINANZIAMENTO DEI SOCI

33.1) I finanziamenti dei Soci potranno essere effettuati nel rispetto delle norme in vigore, a condizioni e termini tali da non farli considerare attività di raccolta del risparmio ai sensi della normativa bancaria e creditizia.

33.2) I finanziamenti concessi dai Soci sono da considerarsi sempre a titolo completamente gratuito, salva diversa disposizione per iscritto.

33.3) I versamenti dei Soci in conto capitale sono, in ogni caso, infruttiferi di interessi.

ARTICOLO 34

MODIFICHE STATUTARIE

34.1) Le modifiche del presente Statuto devono essere proposte dall'Organo Amministrativo e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. La relativa deliberazione dovrà riportare il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale Sociale.

ARTICOLO 35

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

35.1) Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra i Soci o fra i Soci e la Società, ovvero nei confronti degli organi della Società sarà competente il Foro di Napoli.

ARTICOLO 36

RESPONSABILITA' VERSO TERZI

36.1) Per le obbligazioni assunte dalla Società consortile risponde soltanto la Società, che ha personalità giuridica autonoma. In nessun caso i Soci potranno essere gravati da responsabilità patrimoniali per le obbligazioni assunte dalla Società, perdite di gestione, o derivanti da patti che richiedono versamento di contributi in denaro o di qualsiasi natura.

ARTICOLO 37

RINVIO

37.1) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle norme del codice civile e delle leggi speciali in materia di Società a responsabilità limitata e di Società consortili.